

La politica, i nodi

Un campano su due promuove De Luca

«Evitiamo la palude»

I DATI

Dario De Martino

Nei primi cinque posti della classifica dei governatori più graditi, secondo un sondaggio realizzato da Swg, ci sono tre presidenti di Regione che non potranno ricandidarsi: il veneto Luca Zaia (al primo posto e già al terzo mandato con un escamotage che a lui è riuscito), il friulano Massimiliano Fedriga (secondo, anch'egli leghista) e Vincenzo De Luca. L'ex sindaco di Salerno si piazza al quinto posto col 52%, secondo tra gli esponenti di centrosinistra, perdendo soltanto il 4% rispetto alla stessa rilevazione effettuata lo scorso anno. Insomma, l'annata difficile trascorsa tra liti con il suo partito (e non solo) e la sconfitta nella battaglia con la Corte Costituzionale per ottenere il terzo mandato non sembra aver logorato, almeno dal punto di vista del consenso personale come presidente di Regione, il governatore. Questo non si traduce immediatamente in consenso elettorale, soprattutto non potendo più essere candidato presidente, ma sicuramente dà forza a De Luca. Che ieri è tornato a ribadire chiaramente la propria posizione al centrosinistra: «Non accetterò nessuna posizione politica che non pensi ai cittadini della Campania, perché a me delle bandiere di partito non interessa nulla».

L'INCONTRO

Domenica scorsa, all'indomani delle indiscrezioni emerse dai quotidiani sulla prima nuova telefonata tra De Luca e Schlein, il governatore per la prima volta dopo mesi aveva lanciato un'apertura verso un'intesa con il centrosinistra. Un accordo che qualche settimana prima sembrava difficilissimo con l'ex sindaco di Salerno che sembrava andare verso la costruzione di un terzo polo con un suo fedelissimo, Fulvio Bonavitala o Lucia Fortini, come candidato presidente. Al momento, invece, tutte le opzioni sembrano possibili. Deciso sarà il momento dell'incontro tra il governatore e la segreteria del

**IN UN ANNO
HA PERSO IL 4%
DI GRADIMENTO
IL SUO OPERATO
CONSIDERATO
ANCORA EFFICACE**

► Sondaggio sui presidenti regionali Swg ► Nuovo attacco alle segreterie nazionali
il governatore si piazza al quinto posto «Quale coalizione? Sono quattro ciucci»



IL GOVERNATORE
A sinistra
il presidente
della
Regione
Vincenzo
De Luca
In basso
la segretaria
del Pd Elly
Schlein
e il leader
del M5S
Giuseppe
Conte

Pd. Sicuramente i due si incroceranno sabato a Roma per il corteo su Gaza. «Ci andrò ma la mia polemica è con il fatto che per un anno e mezzo nessuno ha detto niente su Gaza e per tre anni nessuno ha avuto un'iniziativa di pace per quanto riguarda l'Ucraina», ha detto ieri De Luca a margine del convegno organizzato dagli ingegneri alla Federico II. «Noi andremo a Roma con due immagini: quella della barbarie di un delinquente politico che è l'attuale presidente Netanyahu, ma anche con quella di Yitzhak Rabin, un grande israeliano che ha lottato e pagato con la vita per avere una condizione di convivenza. Anche per ricordare a tutti quanti che il governo israeliano è un go-

Un'opera d'arte in ricordo di Siani



LA MEMORIA

Nella sede dell'Ordine giornalisti Campania, a Napoli in via Partenope, sono partite, con la mostra del quadro di Nicholas Tolosa, le iniziative in memoria di Giancarlo Siani a quaranta anni dal feroce assassinio per mano dei killer di camorra. Il quadro resterà in mostra permanente. Alla cerimonia di installazione dell'opera hanno partecipato tra gli altri Paolo e Gianmario Siani, fratello e nipote del giornalista ucciso, Geppino Fiorenza, Ottavio Lucarelli, Mimmo Falco e l'artista Nicholas Tolosa (in foto con Paolo Siani), che ha illustrato il significato dell'opera, un acrilico in bianco e nero su tela affisso nella sala conferenze dell'Ordine.

verno criminale, ma Israele è fatta di tante componenti di umanesimo, di civiltà e di democrazia», ha aggiunto. Ma, tornando alle Regionali, per un vero incontro con Schlein si dovrà attendere probabilmente il post-Referendum.

LE POSIZIONI

De Luca non è contrario all'allargamento della coalizione anche a chi in questi dieci anni è stato all'opposizione (Movimento 5 Stelle e Sinistra italiana) ma vuole comunque dire la sua sul candidato presidente. E se questo dovesse toccare al partito guidato da Giuseppe Conte è chiaro che le figure di Sergio Costa e Federico Caffiero De Raho sono molto più gradite di quella di Roberto Fico. Ieri il governatore è tornato ai suoi toni duri contro le segreterie politiche nazionali: «Quattro imbecilli si vedono a Roma e dicono "un candidato a te, uno a me". Ma cosa è questo? Dicono "facciamo la coalizione", ma quale coalizione? Quella dei ciucci? Nella vita pubblica c'è un forte marchettificio. La selezione non avviene sui risultati prodotti, contano solo le marchette». Infine l'appello agli ingegneri, che si ripete ad ogni platea a cui in queste settimane De Luca si rivolge: «Ve lo dico perché chiamerò anche voi a combattere per tutelare l'interesse della Campania. Perché a questa Regione bastano due mesi diversi per tornare nella palude». Parole rinforzate anche dal sondaggio a lui positivo. Alla domanda su quanto ritenga efficace l'operato del governatore, il 52% ha risposto "molto" o "abbastanza". Rispetto all'anno scorso, De Luca registra un calo del 4%. Davanti all'ex sindaco di Salerno, nella classifica ci sono Zaia (70%), Fedriga (64%), Stefania Proietti (governatrice umbra del centrosinistra, 53%) e Roberto Occhiuto (governatore calabrese di Fi al 52%). I toni duri di De Luca, comunque, non cambiano di granché le cose. Il Pd e il suo governatore, tra i più apprezzati come conferma anche il sondaggio Swg, dovranno incontrarsi. Solo allora si capirà davvero qualcosa sullo schieramento del centrosinistra alle prossime Regionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SABATO SARÀ A ROMA
AL CORTEO PRO GAZA
NUOVO AFFONDO
«NESSUNA PAROLA
CONTRO IL LEADER
ISRAELIANO»**

Segue dalla prima di cronaca

Capitale matura ma ora insistere su progetti e grandi opere

Sergio Sciarelli

Per trarre veramente profitto dagli eventi che ci attendono, occorre infatti risolvere situazioni sospese da tempo e creare le premesse di futuri successi. La rifunzionalizzazione dello Stadio Maradona, la preparazione di Bagnoli per la regata internazionale, il miglioramento delle strutture di servizio e la dotazione di impianti complementari rappresentano obiettivi essenziali da raggiungere. Le preoccupazioni sono motivate dai tempi stretti da rispettare e dagli ostacoli legati alla vita cittadina.

In proposito, bisogna citare i problemi della viabilità e del traffico, l'efficienza da assicurare alla rete metropolitana di trasporto, l'avanzamento e la chiusura dei tanti cantieri, ai quali recentemente si è aggiunto quello del tram del mare, la sicurezza e il controllo del territorio, la presenza in strada di vigili urbani, la disciplina e l'uso corretto di spazi pubblici.

È intuibile che gli eventi internazionali a cui si è fatto cenno sono ben noti a chi avrà la responsabilità di preparare la città ad una vetrina d'impatto mondiale, ma è lecito denunciare i pericoli di una

euforia di carattere collettivo. Si avrà conferma della coesione e del coordinamento interistituzionale dimostrati per i festeggiamenti dello scudetto? Sarà la macchina comunale in grado di rispondere ad accresciute esigenze e nuove esaltanti sfide? Sono stati calcolati correttamente i tempi di interventi ordinari e straordinari?

Questi interrogativi, certo non nuovi, possono oggi beneficiare di alcuni elementi particolarmente positivi tra i quali spiccano l'intesa efficace tra Amministrazione comunale e Prefettura (abbiamo un Prefetto di grande

qualità), il maggiore impegno dei privati per la cura della città (vedi l'esempio di NaplesXNaples) e un miglioramento dei comportamenti dei napoletani in termini di rispetto per il luogo in cui abitano e in relazione alla cultura dell'accoglienza.

È il caso, dunque, di cogliere tempestivamente opportunità e fattori di successo sgombrando il campo da una euforia che, quantunque giustificata e meritata, potrebbe certo contribuire a far vivere un buon presente e, allo stesso tempo, ad essere causa di un non altrettanto buon futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente www.legalmente.net
legalmente@piemmemedia.it

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 214981
Frosinone	0775 210140
Latina	0773 668518
Lecce	0832 278
Mestre	041 532020
Milano	02 75709
Napoli	081 247311
Perugia	075 5736141
Pescara	085 4222966
Roma	06 377081
Terni	0744 425970
Treviso	0422 582799
Viterbo	0761 303320